



FIDASC

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive Da Caccia
Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

TUTTA LA CINOFILIA NELLA CASA DELLO SPORT ITALIANO

I recenti eventi di cui è stata grande protagonista la Cinofilia, culminati con il Dog Festival della Fidasc e con la **legittimazione ufficiale da parte del Coni**, hanno evidenziato l'evoluzione o, per meglio dire, il completamento dell'“areale” all'interno del quale opera il binomio **uomo-cane**.

Anzi, vista la connotazione squisitamente sportiva della Federazione, la denominazione più corretta di tale binomio è indubbiamente **atleta-cane**.

In effetti, anche se la caccia è forse stata la prima attività umana praticata in stretta simbiosi con l'amico a 4 zampe, i profondi cambiamenti culturali e l'aumentata sensibilità sociale, hanno portato l'uomo contemporaneo ad una incessante scoperta di nuovi orizzonti entro i quali fare attività sportiva con l'ausilio del proprio o dei propri cani.

L'effetto più immediato (ed anche più evidente) di questo sviluppo della cinofilia federale è stato la perdita dell'aggettivo “venatoria”. Non perché fosse diventato offensivo, vista la assoluta assenza di violenze o di abbattimenti che l'hanno sempre caratterizzata, ma perché era diventato senza dubbio riduttivo e quindi scorretto anche dal punto di vista lessicale.

Al termine di questa inevitabile trasformazione culturale, la Fidasc è diventata dunque l'unica titolare legittima, **all'interno del Coni e quindi del mondo sportivo italiano**, di tutte le specialità agonistiche che si svolgono con il cane. Tutte, nessuna esclusa. Da quelle tradizionalmente venatorie, appunto, a quelle modernissime, come l'agility, per esempio.

Questa titolarità, però, non significa l'annullamento di tutte le altre innumerevoli realtà organizzative che hanno e stanno facendo cose pregevoli in ogni angolo d'Italia.

Al contrario, l'intero universo dei vari circuiti, con il suo prezioso bagaglio di esperienze tecniche e organizzative, non solo non cessa di avere un fondamentale e insostituibile valore ma si arricchisce di una peculiarità che, fino ad oggi, le era sicuramente preclusa: la possibilità di **entrare a pieno titolo nella casa dello sport, con tutte le prerogative che questa appartenenza comporta**.

La crescita, quindi, è reciproca, non unilaterale. E il suo più tangibile risultato è l'organizzazione del **Campionato Italiano di Agility**. Una competizione indubbiamente complessa e forse anche faticosa però, finalmente, non si limiterà a produrre “campioncini” associativi ma **consacrerà i primi Campioni Coni** delle varie categorie della specialità.

Non ci sarà da fare alcuna scelta. Non ci saranno opzioni esclusive. Nessuna interferenza.

La **doppia affiliazione** prevista dalle normative del Coni e della Federazione e dallo Statuto delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, garantisce la necessaria (e produttiva) autonomia di ogni struttura esistente e, al tempo stesso, le permette di sentirsi a casa.

Nella grande e autorevole casa dello sport italiano.

La consultazione del sito federale, o un contatto con la segreteria potranno illustrare tutti i dettagli delle procedure da seguire per iniziare questa nuova entusiasmante avventura sportiva.

Il Presidente



Consejo Mundial
De Federaciones Deportivas
De Caza y Tiro

